



Giunta Camerale N. 20 del 27/01/2017

OGGETTO Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza PTPCT - Triennio 2017-2019.

Si tratta dell'aggiornamento annuale del *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - P.T.P.C.* e del *Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - P.T.T.I.*, ora inserito quale sezione del P.T.P.C. e divenuto con esso unico documento integrato denominato "*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*" - PTPCT.. Questo strumento operativo è destinato alla individuazione e misurazione del rischio corruttivo e alla adozione di una serie di misure utili sia ad accrescere la cultura della legalità, come ad esempio la trasparenza e la formazione, che ad attivare azioni dirette sul rischio corruttivo, come ad esempio l'astensione in caso di conflitto di interessi, la tutela delle segnalazioni di illecito.

Seguendo le previsioni contenute nella Legge n. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*), l'Ente camerale ha avviato, nel corso del 2013, i necessari atti con la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, avendo in precedenza fatto luogo alla nomina del Responsabile della Trasparenza, individuati entrambe nella persona del Segretario generale. A queste delibere ha fatto, poi, seguito un ulteriore provvedimento di Giunta (delibera n. 105/2013) con il quale, confermando le attribuzioni, si estendevano le funzioni vicarie in capo al Vice Segretario generale vicario. Successivamente, con delibera di Giunta n. 11 del 26 gennaio 2015, si è decretato di procedere alla rotazione degli incarichi, e quindi ad un avvicendamento dei due Dirigenti a decorrere dal 26 gennaio 2015. Attualmente, a seguito della cessazione dal servizio del Segretario generale Dott.ssa Paola Morigi, sono decadute le funzioni vicarie e la Dott.ssa Maria Cristina Venturelli, nella sua veste di unico dirigente e Segretario generale f.f., è rimasta unica Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) e Responsabile della Trasparenza (RT).

Nel marzo del 2013 si è proceduto alla adozione del *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2015* (determina d'urgenza del Presidente 3/2013 ratificata con delibera di Giunta n.61/2013). Poiché si tratta di un documento di programmazione di ampiezza triennale, sottoposto tuttavia a scorrimento temporale per poter corrispondere all'esigenza di una permanente attualizzazione e progressivo miglioramento delle politiche anticorruptive, la norma ha anche previsto che esso venga annualmente aggiornato (aggiornamento P.T.P.C. 2014/2016, approvato con delibera di Giunta n. 12/2014, aggiornamento P.T.P.C. 2015/2017 approvato con delibera di Giunta n. 11/2015 e aggiornamento P.T.P.C. 2016/2018 approvato con delibera di Giunta n. 9/2016).

Il nuovo Piano 2017/2019 che ora si propone è, dunque, un aggiornamento delle precedenti edizioni, arricchito ed integrato con le indicazioni fornite dalla Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 "*Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016*" che detta indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del PNA, approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72 e successive modifiche. Oltre all'analisi delle Aree di rischio c.d. "*rischio generale*", che devono rappresentare il "comune denominatore" per ciascuna pubblica amministrazione, come indicato nel PNA, e che brevemente si riassumono nelle seguenti quattro aree:

- A) acquisizione e progressione del personale,
- B) affidamento lavori, servizi e forniture,



- C) provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario,
- D) provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario,

sono state esaminate ulteriori Aree di rischio considerate specifiche per le Camere di commercio, e che brevemente si riassumono nelle seguenti articolazioni:

- E) sorveglianza e controlli,
- F) risoluzione delle controversie.

Inoltre, seguendo le indicazioni della Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, sono stati esaminati ulteriori 6 sotto-processi specificati della nuova area “contratti pubblici”, esplicitati come possibili processi a rischio.

Gli allegati al Piano, che ne costituiscono parte essenziale, si riferiscono alla serie di documenti di lavoro (approfondimento metodologico sulla gestione del rischio, mappatura dei processi, le misure obbligatorie e ulteriori, le schede di rischio, l'elenco dei procedimenti amministrativi delle Camere), nonché all'elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti che riassume e schematizza tutti gli obblighi di pubblicazione nella sezione *Amministrazione trasparente* del sito istituzionale individuando cosa occorra pubblicare, in quale sottosezione, la definizione dei contenuti minimi, la cadenza degli aggiornamenti.

Infine, si rammenta come il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sia inserito nell'attuazione del Programma pluriennale dell'Ente e nel Piano della Performance 2017, essendo prevista la realizzazione di misure di prevenzione e di contrasto della corruzione e che, a tale scopo, è stato individuato uno specifico obiettivo strategico “Trasparenza, comunicazione e customer satisfaction” declinato - in particolare - nell'obiettivo operativo dell'attuazione di misure per assicurare la trasparenza e l'integrità dell'amministrazione e, quindi, in una serie di azioni che comprendono - oltre all'aggiornamento del Piano - ulteriori azioni quali l'aggiornamento della giornata permanente della trasparenza ed il monitoraggio degli obblighi di pubblicazione e trasparenza.

LA GIUNTA

- considerato il corpus normativo di riferimento, concernente la complessiva area tematica dell'anticorruzione e della trasparenza, in particolare:
 - Legge n. 190 del 6 novembre 2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
 - Piano Nazionale Anticorruzione approvato con la Delibera CIVIT 72/2013;
 - Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
 - Decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
 - Decreto legislativo n. 39 del 8 aprile 2013 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190*”;
 - Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 “*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*”;



Camera di Commercio
Ravenna

- Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 “*Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016*”;
- a voti unanimi;

d e l i b e r a

- 1) di approvare, come previsto dall’art. 1 comma 8 della Legge 190/2012, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 della Camera di commercio di Ravenna nel documento allegato A) alla presente deliberazione con i relativi 6 allegati, riferiti all'approfondimento metodologico sulla gestione del rischio, alla mappatura dei processi, alle misure obbligatorie e ulteriori, alle schede di rischio, all’elenco dei procedimenti amministrativi delle Camere di commercio ed all’elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti;
- 2) di dare atto che il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 verrà pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Documento Firmato Digitalmente